



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1°
GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

I.C.S. SAN PIETRO IN VINCOLI - RAVENNA
Prot. 0014460 del 16/09/2024
II-5 (Uscita)

A tutti i componenti degli Organi Collegiali
Al Sito web

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA A. S. 2024/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il R.A.V;
VISTO il PTOF
PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che
le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
CONSIDERATO CHE
le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1°
GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Pdm;

ATTESO CHE la comunità professionale docente ha modificato la sua organizzazione in coerenza con i processi di riforma e con gli obiettivi che si è data, indicati nel PTOF, nel RAV e nel PDM;

RITENUTO di dover dare indicazioni, in coerenza con il disposto normativo, con le aspettative dell'utenza e del territorio in genere, con le responsabilità di ognuno, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e, in molti casi, speciali;

CONSIDERATE le azioni e gli interventi specifici stabiliti dai GLO e dai consigli di classe per garantire l'inclusione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e degli studenti con bisogni educativi speciali, con riferimento all'entrata in vigore del nuovo PEI;

CONSIDERATO il Piano di Formazione di Istituto rivolto al personale docente e ATA, da attivarsi per proseguire nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1°
GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dichiara all'esterno la propria identità, programma in senso completo e coerente la strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di incanalare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. Nel processo di pianificazione per l'a.s. 2024/2025 si terrà conto delle priorità individuate nel RAV e contemplate nel Piano di miglioramento. L'azione sarà rivolta, tra l'altro, a proseguire e consolidare le azioni già avviate con successo nel 2023 secondo il precedente Atto di indirizzo e in particolare a:

- garantire il diritto allo studio di ragazze e ragazzi;
- valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno affinché ogni studente possa realizzarsi nella vita;
- assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti stimolanti l'apprendimento;
- restituire autorevolezza ai docenti e alla intera comunità professionale;
- semplificare i processi e gli adempimenti a carico delle scuole e delle famiglie.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1°
GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche

PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI. PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento. Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di attività di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La formazione e la valorizzazione professionale del personale della scuola, anche nell'ambito delle azioni del PNRR, rappresentano le leve strategiche fondamentali della scuola.

È opportuno continuare ad investire nella formazione di tutto il personale scolastico, in modo da



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1°
GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

favorire l'innovazione dei modelli didattici, in linea con gli obiettivi previsti dal PNRR. In questo contesto, si inseriscono le azioni volte a restituire l'autorevolezza della figura del docente e di tutto il personale scolastico, promuovendo la cultura del rispetto da parte degli studenti. Alla luce di tali obiettivi, è stato rivisitato il processo di valutazione del comportamento degli studenti in linea con la valorizzazione del processo di maturazione di competenze relazionali corrette e costruttive, con gli adulti e tra pari.

INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE

Il rinnovamento delle metodologie didattiche è funzionale al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, anche nell'ambito delle azioni del PNRR. È pertanto necessario promuovere la didattica e le attività laboratoriali attraverso l'investimento in ambienti innovativi e la diffusione di nuove pratiche didattiche, anche mediante il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla didattica personalizzata, in accordo con "Scuola 4.0", al fine di rafforzare le competenze che gli studenti potranno acquisire nel loro percorso scolastico e nel mondo del lavoro.

PERSONALIZZAZIONE E APPRENDIMENTO

La dimensione laboratoriale e personalizzata dell'insegnamento è fondamentale per valorizzare le potenzialità degli studenti. una prospettiva di personalizzazione dei percorsi si intende potenziare le competenze della persona che apprende, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, nel rispetto delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, al fine di promuovere lo sviluppo integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

ORIENTAMENTO

Con l'approvazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, prot. 328, si è data attuazione alla riforma prevista dal PNRR. L'orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Sono state introdotte misure tali da rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti e per contrastare la dispersione scolastica. Saranno individuate e valorizzate due nuove figure del docente tutor e del docente orientatore: il primo, impegnato nel supporto agli studenti ai fini dell'acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità, nonché nelle scelte dei percorsi formativi e/o professionali; il secondo, con il compito di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa, anche in chiave di innovazione digitale, mediante la piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero (E-Portfolio).



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1°
GRADO

S. PIETRO IN VINCOLI

COMPETENZE STEM

Si continuerà a sottolineare l'importanza di integrare le discipline curricolari con attività, metodologie e contenuti finalizzati a rafforzare le competenze STEM, le discipline scientifiche, digitali e di innovazione, con particolare attenzione alle studentesse, in coerenza con quanto indicato nelle linee guida per le discipline STEM, adottate con il decreto del Ministro 15 settembre 2023, prot. n.184.

Tale sperimentazione consentirà ai giovani di accedere ad una preparazione più qualificata sotto il profilo tecnico-pratico e più aderente alle esigenze economico-sociali del Paese, in modo da agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

INCLUSIVITÀ E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Occorre proseguire nella promozione di interventi strutturali e organizzativi volti a favorire il più possibile l'inclusione dei più fragili, degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale a contrastare la dispersione scolastica. Si continuerà a rinforzare tutte le misure necessarie per dare risposta alle esigenze degli studenti con disabilità, garantendo maggiore continuità didattica.

Un ruolo strategico è riservato anche alle azioni per un ulteriore piano di contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali da attuare nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR. In tale ambito vanno ad inserirsi tutte le iniziative volte a promuovere l'apertura dei plessi dell'IC di san Pietro in Vincoli per l'intera giornata, al fine di renderli centri di aggregazione e di crescita culturale e sociale.

Si intende, pertanto, proseguire nelle azioni di:

adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;

traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;

prevenzione e gestione di ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;

riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;

collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

GARANZIA DI PARI OPPORTUNITÀ

Di fronte all'aumento degli atti di bullismo e di cyberbullismo e di violenza di genere, occorre il potenziamento di misure che restituiscano alla scuola la fondamentale funzione educativa, inculcando principi di rispetto, di responsabilità individuale e sociale. A tal fine si terrà conto di quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 183 del 07.09.2024 relativo all'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

In particolare, si favorirà:

la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1°
GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea;

l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità edegli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni, l'educazione alimentare, contrasto alle dipendenze derivanti da droghe e gioco d'azzardo;

la "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

Il Piano dovrà includere:

l'offerta formativa;

il curriculum verticale caratterizzante;

le attività progettuali;

i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;

le iniziative di formazione per gli studenti;

l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12), la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;

le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;

le azioni per sviluppare e migliorare le competenze di alunni e personale attraverso il PNRR.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);

il fabbisogno degli ATA (comma3);

il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);

il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;

la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1°
GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali per il P.T.O.F. con la collaborazione di tutte le figure di sistema e del Collegio, per essere portato all'esame del Collegio il 24 ottobre 2024.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Pierangela Izzi

Firma apposta in forma digitale sul documento originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate